



| | | | | | | |
|-----------------------|----|---|----|---|---|---|
| 1 | da | 2 | mc | 3 | 4 | 5 |
| R 25 OTT. 2013 | | | | | | |
| EVASO | | | | | | |

**Rapporto della Commissione della gestione del Comune di Capriasca
Messaggio municipale no. 25/2013
Relativo allo scioglimento del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) e alla sua integrazione nel Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED); con conseguente approvazione delle modifiche statutarie del CMC, relativa nomina del rappresentante comunale e del suo supplente; concessione dei crediti di fr. 310'000.00 (importo di allineamento) e di fr. 1'631'000.00 (quota d'entrata nel CDALED)**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il messaggio municipale oggetto del presente rapporto risulta verosimilmente di difficile comprensione. Per capirne al meglio il senso, appare opportuno indicare i motivi alla base delle proposte del Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC).

Il messaggio municipale è sostanzialmente riconducibile al prospettato trasferimento della depurazione a Bioggio, nonché alla necessità di adeguare il Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) alla Legge cantonale sul consorzio dei comuni. Quest'ultima ha il preciso scopo di coinvolgere maggiormente i comuni nelle decisioni dei consorzi. In tal senso la legge prevede tra l'altro la sostituzione degli organi esistenti con una delegazione consortile composta da rappresentanti indicati dal Municipio. Il controllo del Consorzio sarà ulteriormente garantito dall'istituzione obbligatoria di un organo di revisione esterna.

I Consorzi sono tenuti ad adeguare i propri statuti e regolamenti esistenti al più tardi entro il 31 marzo 2012. Secondo il Regolamento di applicazione della Legge sul consorzio dei Comuni possono essere concesse dal Consiglio di Stato deroghe unicamente entro il 31 marzo 2014.

Il Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC) ha beneficiato in questi anni di una deroga per l'adeguamento alla Legge cantonale sul consorzio dei comuni. Ora si vede però costretta ad uniformarsi alle direttive cantonali. Ciò comporta lo scioglimento del Consorzio esistente, la creazione di un nuovo Consorzio CMC a tempo determinato ai sensi dell'art. 44 della precitata Legge, e con ciò l'approvazione di nuovi statuti e regolamenti.



Preso atto di quanto precede la Commissione della Gestione nulla può eccepire circa l'iter proposto nel messaggio municipale. Messaggio che è bene sottolineare, ha unicamente carattere di preavviso e riprende sostanzialmente il messaggio relativo allo scioglimento presentato dal Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate (CMC).

Il nuovo consorzio CMC, come detto, avrà una durata limitata sino al trasferimento della depurazione a Bioggio, dopo di che verrà messo in liquidazione non avendo più scopo di esistere.

L'integrazione della depurazione nel Consorzio depurazione Lugano e dintorni (CDALED), prevista indicativamente per il 2016, comporta nuovamente importanti oneri finanziari per il nostro Comune. Gli oneri possono essere suddivisi tra i costi necessari per la posa delle canalizzazioni tra il Piano della Stampa e Bioggio, quantificabili in fr. 9'770'000.00 (non oggetto del presente messaggio), ed i costi dovuti per entrare a far parte nell'esistente Consorzio CDALED.

Per aderire al CDALED si chiede con il messaggio in oggetto la concessione di due crediti di cui fr. 310'000.00 quale importo di allineamento e di fr. 1'631'000.00 quale quota d'entrata.

L'importo di allineamento consiste in un adeguamento del valore teorico delle canalizzazioni, dei manufatti e degli impianti elettromeccanici. Si tratta in sostanza di un minor valore riconducibile allo stato effettivo delle nostre infrastrutture.

La quota d'entrata è per contro la partecipazione del nostro Comune ai costi di edificazione dell'impianto di depurazione di Bioggio, tenendo conto del valore residuo attuale.

Tali importi, quantificati dal Gruppo di lavoro per il progetto di integrazione per il CMC, risultano difficilmente verificabili in quanto parzialmente dipendenti da valutazioni tecniche. Gli stessi sono tuttavia, come si evince pure dal piano finanziario, sostenibili per il nostro Comune anche grazie alla prospettata cessione a terzi del terreno sul quale è situato l'impianto di depurazione CMC. Piano finanziario che contraddice quanto dichiarato nel messaggio n. 24/2013 relativo alla richiesta di credito per la realizzazione del collegamento dell'IDA di Cadro a Ponte di Valle. Si fa infatti notare che il ricavato della vendita del terreno appena menzionato era già stato citato in detto messaggio, lasciando intendere che la stessa andasse a coprire gli interventi a Ponte di Valle.



Gli attivi del CMC, ad esclusione dell'impianto del relativo terreno, saranno ceduti al CDALED al valore simbolico di fr. 1.00. Dalla vendita del predetto terreno si potrà verosimilmente conseguire un utile, oggi difficilmente valutabile. Si dovranno in effetti preliminarmente considerare eventuali costi di bonifica del terreno e di demolizione dell'impianto esistente.

In considerazione di tutto quanto precede, la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale ad approvare il messaggio municipale n. 25/2013.

La Commissione coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco per le opportune delucidazioni fornite nel corso di un incontro.

Tesserete, 24 ottobre 2013

La Commissione della Gestione

~~Gianantonio Baffelli~~

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari (Relatore)

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Brogini

Marco Quadri (Presidente)

Manuela Varini

Matteo Stampanoni